

Serie B: all'Arena Garibaldi si gioca il big-match della giornata

# Per Pisa e Samp 90' di verità Lazio all'esame della Reggiana

La capolista Varese di scena alla «Favorita» di Palermo - Il Perugia cerca il riscatto contro l'ostico Rimini

ROMA — Pisa-Sampdoria, ovvero novanta minuti di verità per due. È il grande appuntamento della dodicesima giornata del campionato di serie B, con due squadre in salute e soprattutto in piena serie positiva, cosa che gli ha permesso di ripetersi nelle alte della classifica. La prima vi è salita con una marcia progressiva, la seconda vi è tornata, dopo aver toccato il fondo.

Ebbene oggi per queste due squadre in piena marcia ascendente il campionato gli ha riservato uno scontro diretto, che è anche una prima resa dei conti, un identikit più preciso sulla loro effettiva forza. Una sfida delicata, dunque, che potrebbe avere riflessi sul cammino di entrambe.

Il Pisa è salito alla ribalta soprattutto dopo la bella impresa di domenica scorsa, quando è riuscito ad espugnare il campo del Perugia. Ma il risultato di domenica è stato il momento finale di una lunga scalata alla classifica, iniziata alla terza giornata. Nel suo cammino ci sono molti pareggi. Ma il suo cammino è stato continuo, senza soste.

Oggi dovrà superare un esame molto arduo, dal quale verranno ricavate le prime verità, contro la rimorlizzata Sampdoria. Un test probantissimo, ricco di incertezze e carico di rischi per i nerazzurri di casa. La compagine doriana sembra essere stata rivitalizzata dalla cura Ulivieri. Soprattutto il nuovo tecnico è riuscito a ridare fiducia ad un ambiente ormai in piena crisi depressiva.

Con questa considerazione non vogliamo gettare la croce al suo predecessore Riccomini, che è allenatore serio e molto preparato. I mali accusati dalla Samp non hanno il suo marchio. Erano di diversa natura. Il buon Enzo non ha avuto molta fortuna, scarsa comprensione e scarso aiuto. Il cambio della panchina infatti non ha cambiato granché le cose, ha soltanto provocato

una benefica scossa alla squadra, che è così riuscita a risollevarsi dal suo grigiore. Nelle ultime quattro partite è riuscita ad incamerare sette punti. È senzaltro una bella tabella di marcia, che per essere considerata verace e duratura avrà bisogno oggi dell'imprimatur dei pisani.

Ecco perché consideriamo Pisa-Samp un match verità per le due squadre. La nostra

### Gli arbitri (14.30)

Brescia-Cavese: Lops; Foggia-Urmonese: Tubertini; Lecce-Pistoiese: Magni; Palermo-Varese: Ciulli; Pescara-Bar: Pezzella; Pisa-Samp: Barbaraco; Reggiana-Lazio: Paparesta; Rimini-Perugia: Altobelli; Samb.-Catania: Angelilli; Spal-Verona: Parussini.

### Corri per il verde a Tor Sapienza

Sesta tappa di «Corri per il verde» stamattina a Tor Sapienza.

I temi sono quelli noti da sempre: l'applicazione del piano di zona che prevede l'utilizzo di undici ettari per la costruzione di una pista di atletica leggera e di un velodromo che sostituisce quello dell'Eur, due anni al centro di scandalosi silenzi. Migliaia di sportivi e di atleti correranno stamattina sull'area già individuata per ricordare alle competenti autorità gli impegni presi a suo tempo.

Su questi temi l'Uisp di Roma annuncia una assemblea delle Società sportive (10 dicembre alla Protomoteca del Campidoglio) alla quale saranno invitati gli amministratori pubblici della Regione, della Provincia e del comune.

speranza è che sia una grande sfida non solo sul campo, ma anche sugli spalti. Alla Arena Garibaldi ci sarà il tutto esaurito, con larga partecipazione di tifosi liguri. Il nostro invito è che sia soprattutto una bella giornata di sport passionale, intensa e vissuta fino in fondo, ma sempre nell'ambito della correttezza.

I motivi dominanti della dodicesima giornata non sono comunque localizzati soltanto nella partita di Pisa. Non è soltanto questo l'unico incontro-verità della giornata. Il cartellone ne offre numerosi anche se di importanza leggermente inferiore.

Sambenedettese-Catania, Palermo-Varese, Spal-Verona e Reggiana-Lazio presentano risvolti estremamente interessanti. Il Palermo-Varese oltre ad esserci un nuovo esame per la capolista (ma finiranno prima o poi questi esami!), si cercherà di capire di che pasta è veramente fatto questo Palermo, capace soltanto di farsi rispettare quando gioca in casa. Poi c'è Reggiana-Lazio. I biancoazzurri di Castagnet hanno ripreso a marciare con buon ritmo, nonostante l'assenza di importanti pedine, quali Bigoni e Viola. La squadra sta lentamente ritrovandosi e soprattutto sta recependo lo spirito del campionato cadetto.

Ora è una squadra più omogenea, meno farfallina, più concreta e i risultati si sono subito visti. Oggi dovranno vedersela con la Reggiana, una squadra abbastanza ostica. Anche per la Lazio è dunque tempo di esami.

In Spal-Verona e Samb-Catania invece si vuol scoprire la vera identità della squadra scaligera e quella siciliana, appaite ora al secondo posto in classifica. Gli avversari odierni sono di quelli che non reglano nulla.

Il Perugia sarà di scena a Rimini. Dopo due sconfitte consecutive è d'obbligo il riscatto.

P.G.

L'italiano resta «europeo» dei s. welter

## Minchillo schianta Martin in 20"

RENNES — Folgorante vittoria di Luigi Minchillo. Appena venti secondi gli sono bastati per mettere k.o. l'avversario, il francese Claude Martin. La prima difesa del titolo europeo dei superwelters, messo in palio volontariamente, non poteva avere un epilogo migliore per il pugile foggiano, che era assorto al vertice europeo nel luglio scorso battendo ai punti a Fomina un altro francese, A. Caries, con un verdetto che però non fu condiviso dall'Alpe.

Minchillo ha mandato al tappeto Martin con tre destri successivi; il primo ha colpito il francese alla spalla, il secondo alla tempia e il terzo, mentre Martin si era abbassato per tentare una schivata, al di sopra delle vertebre cervicali.

Nei prossimi secondi, prima di questo drammatico epilogo, Minchillo aveva già investito l'avversario con violente serie di colpi.

Appena suonato il gong, Minchillo ha concesso all'avversario soltanto qualche scambio di assaggio. Poi il campione europeo ha preso d'assalto Martin e il calvario dello sfidante è cominciato subito.

Dopo i tre destri decisivi, Martin è finito in ginocchio sul quadrato, dopo aver vacillato e con lo sguardo assente. L'arbitro spagnolo Paredes lo ha colpito fino a dieci e lo ha accompagnato al suo angolo proclamando nello stesso tempo Minchillo vincitore del match.

V. V.

### Ginnastica: la Bicherova «mondiale»

MOSCA — Ancora tre medaglie per l'Urss al 21° mondiale di ginnastica. Nella finale per il titolo individuale femminile si sono classificate ai primi tre posti, Olga Bicherova, Maria Filatova, Elena Davidova. La Bicherova è nata a Mosca, dove vive, il 26-10-1966, è alta m. 1,35, pesa 29 kg e frequenta il sesto anno della scuola primaria.

### Rugby: oggi a Rovigo Italia - RFT

ROVIGO — Italia e RFT di rugby si incontreranno oggi al campo Battaglini. Tedeschi e italiani non si trovano di fronte dal 1974, quando a Rho, gli azzurri vinsero 16-10. Nella storia delle due rappresentative ci sono 18 partite in comune: 13 vittorie azzurre, un pareggio, 4 vittorie tedesche. Le sconfitte italiane risalgono però tutte al periodo anteguerra (dal 1936 al 1939), quando il rugby nella penisola era ancora in fase pionieristica. Fra le due squadre attuali ci dovrebbe essere una notevole differenza a favore dell'Italia, anche perché i «bianchi» provengono dalla «poule» B della Coppa Europa.



## miscela ricca per un ricco caffè

Cirio tosta il suo caffè a "tonaca di frate" (né molto né poco) per conservare tutti gli aromi, e lo macina con un nuovo procedimento a "taglio freddo" per evitare che, nuovamente riscaldato, perda la particolare fragranza del "gusto tazza".

Caffè Cirio è miscela ricca di aroma, di profumo penetrante, piacevolmente forte.

Tostato a tonaca di frate

Macinato a taglio freddo



...dalla grande tradizione napoletana di Cirio

Oggi ultima di andata del campionato di pallacanestro

## Gran derby Sinudyne-Scavolini Che futuro per Billy e Cagiva?

Il Banco Roma nettamente sconfitto nell'anticipo di ieri dalla Carrera (116-88)

Billy e Cagiva, due società illustri, le più illustri, della palla a spicchi nazionale. Le due squadre delle epiche disfatte nazionali ed europee di pochi anni addietro, due squadre che ancora l'anno scorso furono eliminate dai playoff in semifinale (e per scarti irrilevanti), due società che echeggiano inevitabilmente due altri nomi: Ignis e Simmenthal.

Oggi, anno di grazia 1981, due squadre in crisi e tormentate dalle polemiche. Il Billy porta con se una vicenda incredibile: una campagna acquisti eccezionale, finalmente al livello delle sue ambizioni, una patente di favorita concessale a scatola chiusa da tutti i critici, un campionato bellatissimo, costellato da infortuni e problemi, una classifica grigia, uno scarto ingombrante subito nell'ultima partita da una delle «nuove grandi» del torneo.

Per la Cagiva una storia diversa: in estate problemi societari che fanno temere l'abbandono, poi il salvataggio quasi insperato e una campagna acquisti che, pur con due dolorosissimi sacrifici a nome Morse e Meneghin, faceva sperare in un campionato quanto meno dignitoso (diciamo, per intenderci, l'ingresso nei playoff). Ora è penultima in classifica e l'allenatore ha detto basta.

Cominciamo da loro, perché il loro passato lo esige, a parlare della 13° odierna giornata di campionato (ultima di andata). Il Billy riconferma fiducia a Peterson e aspetta a Milano il Benet-

ton, decisa a chiudere oggi il tempo delle vacche magre con una franca vittoria che appare alla sua portata. Per la Cagiva, invece, c'è un turno casalingo durissimo contro un Latte Sole in piena salute.

Il «clou» tecnico dell'A/1, comunque, è Sinudyne-Scavolini, che è anche, tradizionalmente, un mezzo derby. La «supermitraglia» pesarese se la vede con una squadra che, fra alti bassi, è comunque sempre lì, a un passo dalle prime: la partita, inutile dirlo, è equilibratissima. Altro scontro ricco di interesse è quello di Forlì fra Recaro e Scabb, dove i campioni rischiano senza dubbio uno scivolone. Con la Bertoni attesa dal facile impegno casalingo contro la Bartolini, resta solo, a completare il quadro della domenica, Jesus-Acqua Fabia, mentre nell'anticipo di ieri il Banco Roma ha subito una nuova netta sconfitta casalinga (116-88) con la Carrera.

In A/2 siamo finalmente allo scontro diretto fra le due dominatrici: il Cidneo riceve a Brescia il San Benedetto, preannunciando un grande spettacolo di basket. Gli altri incontri della A/2 sono Tropic-Rapidnet, Sapori-Matese, Lazio-Honky, Swedia-Sacramora, Libertas Livorno-Oce, e Napoli-Stella Azzurra (che da ieri ha un nuovo presidente: Ernesto Hausmann).

f. de f.

La FISU ha preferito ieri la città giapponese a Rio e a Zagabria

## Dopo l'edizione canadese di Edmonton '83 le Universiadi dell'85 si faranno a Kobe

ROMA — Dopo il Canada il Sol Levante. Cioè, dopo Edmonton '83, le Universiadi punteranno a Oriente, per capitare nell'85 a Kobe, avveniristica città di un milione e 400.000 abitanti, situata nella parte bassa di Honshu (la più grande delle molte isole che compongono il Giappone), nei pressi di Kyoto e di Osaka.

La decisione è stata presa ieri dalla FISU (Federazione internazionale sport universitari) e comunicata dal suo presidente, Primo Nebiolo, nel corso di una conferenza stampa svoltasi in un grande albergo romano. La città nipponica ha vinto la concorrenza di Rio de Janeiro e Zagabria e si prepara a ricevere gli atleti con la tipica efficienza di quel paese.

A Roma ieri c'erano il sindaco di Kobe, Iatsuo Miyazaki, e il presidente dell'associazione sport universitari giapponese, Hiroshin Furuhashi. Il sindaco ha spiegato che sono già in via di costruzione il nuovo stadio (capace di ospitare 60.000 spettatori), un complesso per il tennis con 40 campi, il villaggio per 7.000 atleti. Inoltre, essendo stato scelto come sport aggiuntivo il Judo, verrà

approntato per questa disciplina un palazzo dello sport da 20.000 posti. Sono lavori che non spaventano certamente Kobe: pensate che la città, stretta fra mare e montagne, trova nuovi spazi con la costruzione di isole artificiali di cui una, già completata, ospita un quartiere di 20.000 abitanti.

Il clima di Kobe è temperato e nel periodo estivo, quando gareggeranno gli atleti delle Universiadi, dovrebbe aggirarsi intorno ai 27-30 gradi centigradi. Insomma un'edizione, quella dell'85, che promette ottimi risultati. L'occasione di ieri è stata colta anche per fare il punto sugli appuntamenti dell'83 di Edmonton e — per le universiadi invernali — di Sofia. In entrambe le città la preparazione è a buon punto. In Canada si gareggerà dal 1° all'11 luglio e molti atleti vi giungeranno presumibilmente da Los Angeles, dove è previsto il 25 giugno un grande meeting preliminare di atletica leggera. A Sofia l'appuntamento è invece fissato per il 19 febbraio (ovviamente dell'83) e si gareggerà fino al 28 dello stesso mese.

## Lo sport oggi in TV

### RETE 1

- Ore 14.10: notizie sportive.
- 15.15: notizie sportive.
- 16.30: notizie sportive.
- 18.30: 50' minuto.
- 19.00: cronaca registrata di un tempo di una partita del campionato di serie A.
- 21.55: la domenica sportiva.

### RETE 2

- Ore 14.55: diretta sport.
- 18.00: sintesi registrata di un tempo di una partita del campionato di serie B.
- 18.48: gol flash.
- 20.00: domenica sprint.

### RETE 3

- Ore 9.00: cronaca diretta da Mosca della finale individuale maschile dei campionati del mondo.
- 14.00: cronaca diretta da Monza del rally automobilistico.
- 15.00: cronaca diretta da Rovigo dell'incidente internazionale di rugby Italia-RFT.
- 16.00: cronaca diretta da Mosca della finale individuale femminile dei campionati del mondo.
- 19.15: TGS sport.
- 22.30: cronaca registrata di un tempo di una partita del campionato di serie A.

## Normale o Super?

Un liquido per radiatori protegge dal caldo, dal freddo e dalla corrosione. Questo è normale.

Poi c'è Rolin Fluid che in più previene e sigilla anche le piccole perdite del radiatore. Questo è super.



## Rolin Fluid il liquido per radiatori a protezione totale.

Rolin Fluid svolge un'efficace azione antigelo, in quanto, diluito al 50%, abbassa il punto di congelamento fino a -40°; in più Rolin Fluid, avendo un punto di ebollizione superiore e quello dell'acqua, non evapora anche alle alte temperature estive. I suoi inibitori di corrosione poi proteggono l'impianto dalla ruggine. Infine Rolin Fluid previene e sigilla le piccole perdite che si possono formare nel radiatore, grazie alla presenza dell'SCR, uno speciale sigillante impiegato all'origine da importanti case automobilistiche. Così Rolin Fluid assicura la protezione totale del radiatore.

